

TORNATA DELL'8 MAGGIO 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Rinunzia del deputato Tubi. = Scrutinio segreto sopra cinque disegni di legge stati discussi. = Presentazione delle relazioni sugli schemi di legge: cessione ai municipi di Milano, di Torino e di Parma di teatri demaniali; esenzione da pagamento di arretrati dovuti per la tassa stabilita in un editto pontificio. = Annunzio di un'interrogazione del deputato Bonghi — Istanza sospensiva del ministro per l'istruzione pubblica. = Interpellanza e proposta sospensiva del deputato Botta circa il decreto 20 giugno 1871, relativo all'ordinamento degl'impiegati delle amministrazioni centrale e provinciale — Risposte del ministro per l'interno in appoggio dell'applicazione del decreto — Repliche — Incidente sulle disposizioni del regolamento circa le interpellanze — Rinvio a sabato della discussione sulla risoluzione proposta. = Svolgimento di un disegno di legge del deputato Bertani diretto ad equiparare ai militari, nella pensione, i feriti e le vedove dei morti per la difesa di Roma — Considerazioni del ministro per l'interno — Avvertenze dei deputati Cerroti e Fabrizi — È preso in considerazione. = Interpellanza del deputato Brescia-Morrà sulla costruzione del tratto di ferrovia da Laura ad Avellino per Solofra — Dichiarazioni del ministro per i lavori pubblici — Repliche dell'interpellante — La risoluzione proposta è rinviata a sabato. = Interrogazione del deputato Billia A. intorno ad inconvenienti avvenuti sulla ferrovia dell'Alta Italia — Risposta del ministro per i lavori pubblici. = Risulta dallo squittinio che la Camera non è in numero — Incidente sulla seduta da tenere o no domani, in cui parlano i deputati Billia A., Nicotera e il presidente — La tornata è rinviata a dopo domani.

La seduta è aperta alle ore 2 e 20 minuti.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

MASSARI, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

334. Solimena Antonio, di Aiello Calabro, già ricevitore del registro e bollo, domanda che, in remunerazione dei servizi prestati, gli sia accordata la pensione di riposo.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Chiesero un congedo per affari domestici: l'onorevole Guala di 8 giorni; l'onorevole Corsini di 2.

L'onorevole Busi lo domanda di un mese per ragioni di salute, e l'onorevole Codronchi di 8 giorni per compiere ad un servizio pubblico.

(Sono accordati.)

L'onorevole Tubi scrive:

« In seguito a ripetuti sconcerti fisici la mia salute trovasi affievolita in modo da rendermi impossibile il partecipare ulteriormente ai lavori della Camera. Mi trovo perciò nella spiacevole necessità di dover deporre il mandato che gli elettori del collegio di Ca-

prino mi fecero l'onore di conferirmi, e mi rivolgo alla S. V. onorevolissima onde si compiacca pregare la Camera a voler prendere atto di tale mia rinunzia.

« Mentre sento in questa occasione il dovere di attestare ai miei elettori la mia incancellabile gratitudine, sento pure il bisogno di porgere vivi ringraziamenti ai moltissimi dei miei onorevoli colleghi cui vado debitore di immeritati segni di benevolenza.

« Voglia la S. V. onorevolissima in ispecial modo accettare i miei sensi della più alta stima e del massimo rispetto. »

Si dà atto all'onorevole Tubi della sua demissione da deputato del collegio di Caprino, e si dichiara vacante detto collegio.

VOTAZIONE PER SCRUTINIO SEGRETO SU VARI PROGETTI DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a squittinio segreto sui seguenti progetti di legge stati approvati nelle tornate precedenti:

Soppressione della facoltà di teologia nelle Università dello Stato; modificazione della dotazione immobiliare della Corona; proroga per le volture catastali;